



**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N.1**

---

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (ART. 1 COMMI 8 E 9 L. 190/2012). CONFERMA DEL PIANO 2017/2019.**

---

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventuno**, del mese di **gennaio**, alle ore **diciotto** e minuti **trenta**, nella solita sala delle riunioni, la Giunta Comunale ai sensi delle leggi vigenti si è riunita con la presenza dei signori :

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
1. RESTAGNO AMBROGIO CLAUDIO	SINDACO	GIUST.
2. ABATE LUCIANO	VICE SINDACO	SÌ
3. CERATO FABIO	ASSESSORE	SÌ
4. MARCHISONE GIOVANNI	ASSESSORE	SÌ
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell' art. 97 c.IV T.U. n.° 267 del 18/08/2000, il Segretario Comunale **Dott.ssa Roberta RAMOINO**.

Si dà atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art.49 T.U. 18/8/2000 n.267

Il Signor **ABATE Luciano** nella sua qualità di **Vice Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione G.C. n. 1 del 21/01/2019

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (ART. 1 COMMI 8 E 9 L. 190/2012). CONFERMA DEL PIANO 2017/2019.

## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" come modificata dal D.Lgs. 97/2016;

**DATO ATTO** che, in particolare, il comma 8 dell'art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

**RICHIAMATA** la determinazione dell'ANAC n. 12 del 28-10-2015 denominata "Aggiornamento al 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione";

**RICHIAMATA** la determinazione dell'ANAC n. 831 del 03-08-2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

**RICHIAMATA** la determinazione dell'ANAC n. 1208 del 22-11-2017 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;

**RICHIAMATA** la determinazione dell'ANAC n. 1074 del 21-11-2018 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;

### **ATTESO che**

il Presidente dell'ANAC, attraverso il Comunicato 16 marzo 2018, ha precisato che l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno di un nuovo piano triennale anticorruzione è obbligatoria, premesso che: in sede di aggiornamento 2018, l'ANAC ha registrato, "specie per i comuni molto piccoli", difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza; l'Autorità, quindi, ha ritenuto che "i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possano provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate" (ANAC delib. 1074/2018 pag. 153); la giunta, pertanto, può "adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato";

**CONSIDERATO** che, con propria deliberazione 8 del 18/01/2017 questa Giunta ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2017-2019;

**ATTESO** che nel corso del 2018, non si sono verificati fatti corruttivi e nemmeno sono intervenute modifiche organizzative rilevanti; pertanto, la giunta intende confermare, per l'esercizio 2019, il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativo al triennio 2017-2019;

**RICHIAMATO** il decreto del Sindaco n. 12 del 7 dicembre 2016, con il quale il Segretario Comunale Dott.ssa Roberta Ramoino è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune;

**VISTA** la Delibera n. 12/2014 emessa da ANAC, in tema di organo competente ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali che, ha identificato nella Giunta Comunale l'organo idoneo ad approvare il citato piano, *“salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente”*;

**RITENUTO** che il comma 8 dell'art. 1 della L. 190, nel prevedere che *“l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione”* pone una speciale norma procedurale, che non ammette eterointegrazioni in punto di istruttoria, tramite i pareri di cui all'art. 49 del Tuel, appartenendo la responsabilità del contenuto e dell'efficacia del Piano esclusivamente al responsabile della prevenzione, come emerge dal comma 12 dell'art. 1 della L. 190/2012;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano,

### **DELIBERA**

- 1) **Di approvare** le premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **Di confermare per l'esercizio 2019** il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019 (approvato con propria deliberazione n. 8 del 18/01/2017)
- 3) **Di confermare** la nomina del Segretario Comunale quale responsabile della prevenzione corruzione e responsabile della trasparenza;
- 4) **Di dichiarare** che il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente.

Successivamente con separata ed unanime votazione, espressa nelle forme di legge, stante l'urgenza, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
( ABATE Luciano )

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
( Dott.ssa Roberta RAMOINO )

---